

più affini alle discipline umanistiche? «Sostenibilità significa

nelle relazioni»

novazione non è solo tecnologica: per essere efficace, deve infatti considerare anche la dimen-

ma sopra modo di p

Rete contro la povertà educativa

AGORÀ *Comune, scuole e terzo settore alleati per i giovani*

È nata la prima Comunità educante varesina. Merito della cooperativa sociale, che fa da capofila, Educational Team. Un progetto ambizioso che punta su una rete di realtà pubbliche e private che condividono lo stesso obiettivo: come spiega Patrizia Bianchi, di Educational Team, «vogliamo scrivere insieme un patto educativo di comunità», ispirato ad alcuni valori e in grado di dare soluzione a problemi che emergono dal territorio.

Il progetto ha per titolo "Agorà: la piazza educante" ed è nato per dare attuazione ai programmi del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile istituito dal governo nel 2016. A supportare le attività legate al progetto, il bando nazionale "Con i Bambini". "Agorà" è la prima rete varesina orizzontale tra Comune, scuole e terzo settore, che si radica sul territorio con la finalità, continua ancora Bianchi, «di colmare i gap e cucire, con i fili della tessitura umano-educativa, i vuoti che si traducono in disagio e povertà educativa». Chiamati in causa scuole, parrocchie, enti del terzo settore (con un focus d'attenzione rispetto alle realtà parascolastiche), il mondo dello sport e dello spettacolo, che a loro vol-



ta sono portavoce di "sottoreti", legate ai diversi ambiti di intervento. Alla presentazione in Comune ha partecipato anche l'assessora ai Servizi educativi, Rossella Dimaggio, che dichiara di «condividere pienamente questo percorso che ha il compito di sostenere i nostri giovani, soprattutto quelli più fragili». Un progetto, insomma, portato avanti da una comunità di adulti appassionati che credono nell'educazione e vogliono educarsi

ad educare. E che provano a ridare fiato ad una presenza sociale forte, dal basso, in grado di mettere attorno a un tavolo (anzi, sono quattro i tavoli di lavoro, da quello sull'inclusione dei minori a quello dedicato agli stranieri) realtà diverse, ma che si riconoscono in tre valori fondamentali: necessità di interventi concreti, sussidiarietà, solidarietà. Attraverso incontri periodici, la rete avrà occasione di costruire un pat-

to educativo con tutti coloro che vorranno parteciparvi, con cui sarà possibile condividere letture di bisogni, know how, riflessioni, occasioni formative, proposte progettuali, eventi, instaurando, laddove necessario, tavoli di confronto con l'Ente Pubblico su tematiche specifiche. La rete cercherà poi di attivare forme di fundraising territoriale e raccolta fondi attraverso bandi per finanziare i progetti, e mettendo a disposizione un salvadanaio solidale per tutti coloro che vorranno contribuire al progetto. Gli enti coinvolti, oltre ad Educational Team, sono gli Istituti comprensivi Varese 1 e Varese 5, le Scuole Manfredini, l'Istituto De Filippi, l'Aiart Cittadini Mediali onlus, il Comune di Varese, l'Associazione La Casa di Paolo, la Fondazione Carlo Rainoldi Onlus, la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, l'Associazione Amici di Peter Pan Odv, l'Associazione Sviluppo Educativo Aps, la Cooperativa Il Millepiedi, l'Associazione Guardavanti per il futuro dei bambini, Covo Aps, Nessuno escluso Odv, Solevochi Aps, Spazio danza Asd, Persone e città, e lo Studio Riccardo Broggin.

Andrea Giacometti

© RIPRODUZIONE RISERVATA